

AENEAS  
ROUTE

Associazione Rotta di Enea  
*Aeneas Route Association*

**ENEA OGGI**

**Il viaggio di Enea nella letteratura contemporanea**

[www.aeneasroute.org](http://www.aeneasroute.org)

# IL VIAGGIO DI ENEA NELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA

**DELO**

A cura di Filomena Giannotti

Università di Siena  
Dipartimento di filologia e critica delle letterature antiche e moderne

**Marzo, 2021**

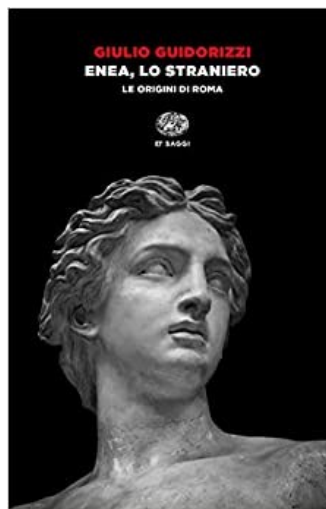
**GIULIO GUIDORIZZI, *ENEAS, LO STRANIERO. LE ORIGINI DI ROMA* (2020)**

[...] La palma di Apollo scuoteva dolcemente i lunghi rami al vento dell’Egeo; quello era un luogo sacro e profetico. Solo lì i profughi avrebbero potuto trovare qualche segnale che li avrebbe diretti: il mare era tutto uguale per gente di terra, una pianura ignota in cui si sarebbero potuti perdere ogni giorno! Cercavano una patria nuova, ma dove? Attorno abitavano Greci, Fenici, Egizi; la terra era piena di uomini e in quei luoghi certo non si poteva trovare uno spazio nuovo soltanto per loro. Dovevano andare lontano, attraversare il terrore di acque ignote.

E fu infatti proprio lì, a Delo, che una voce parlò ad Anchise; forse era un’allucinazione, qualcosa che svaporava tra il vento e le risacche. Forse invece Apollo s’impietosì per quel gruppo di profughi. Tutta quell’isola, ogni pietra, ogni albero, aveva una voce, e una folla di persone andava a chiedere responsi al tempio di Apollo.

La voce giunse ad Anchise mentre usciva dal tempio, dove era arrivato appoggiandosi al suo bastone per inghirlandare la statua di legno del dio. “Cercate l’antica patria”, intese distintamente. Si voltò: non c’era nessuno, solo la statua di legno ritta sui piedi uniti, con le braccia distese e due perle di vetro che riempivano le palpebre.

Il vecchio zoppicò verso le navi. – Apollo mi ha parlato, – disse appena entrato nella tenda del figlio, – ci ha ordinato di cercare l’antica patria. È Creta, ho sentito dire, la terra da cui vengono tutti, la terra più antica, quella dove Zeus è nato dentro una grotta. [...]



La tappa a Delo è l’oggetto di una delle tante pagine della riscrittura in cui Giulio Guidorizzi (nato nel 1948), già professore ordinario di Letteratura greca presso l’Università di Torino, ripercorre la storia di Enea: dalla fuga, alle peregrinazioni nel Mediterraneo, fino all’arrivo nel Latium, fra genti inizialmente ostili, poi unite in un solo popolo. Con la leggerezza che lo contraddistingue, questo “saggio dal respiro

## Il viaggio di Enea nella letteratura contemporanea

narrativo” (dalla quarta di copertina) fa rivivere il momento degli onori al tempio di Apollo e della successiva profezia del dio, che mantiene l’ambiguità tipica degli oracoli:

[...] *Antiquam exquirite matrem.*

[...] L’antica madre cercate.

*Eneide III 96*

Traduzione di Alessandro Fo

Si tratta di un passaggio cruciale nell’intero poema: Apollo allude infatti a Dardano, il più antico progenitore dei Troiani, che era giunto nella Troade dall’Italia, così che il viaggio di Enea e dei suoi compagni si manifesta come un ritorno a una patria originaria. Il fraintendimento di Anchise, che invece pensa a Teucro e all’isola di Creta da cui egli proveniva, determina un ulteriore prolungarsi degli *errores* degli Eneadi, ovvero il loro errare nel Mediterraneo, su cui è costruita la prima metà (la parte odissiacca, com’è noto) dell’*Eneide*. Il termine “profughi”, con cui due volte Guidorizzi fa riferimento agli Eneadi, richiama l’attenzione su quello che fin dal titolo, si configura come il tema principale di questo libro, la discendenza dei Romani da un *advena*. La riflessione di questa riscrittura sull’esistenza ‘da straniero’, che Enea vive fin dal momento della fuga da Troia, trova un’efficace sintesi nelle parole di Anchise al figlio proprio al momento della partenza: “Tu non ti sentirai più uno straniero quando capirai che stranieri si è sempre”.

Per saperne di più:

- G. Guidorizzi, *Enea, lo straniero. Le origini di Roma*, Torino, Einaudi, 2020.
- P. Boitani, [recensione], “Il Sole24Ore”, 11 Novembre 2020  
(<https://www.fondazionevalla.it/rassegna-stampa/giulio-guidorizzi-enea-lo-straniero-le-origini-di-roma/>).
- A. M. Urso, *Enea, l’eroe che non ti aspetti*, “Gazzetta del Sud”, 31 dicembre 2020  
(<https://gazzettadelsud.it/articoli/cultura/2020/12/31/enea-leroe-che-non-ti-aspetti-moltiplicato-in-un-mare-di-libri-b914bb71-5051-4e96-8b5d-5862da754834/>).
- A. Zaccuri, *La rivincita di Enea nell’anno del bisogno*, “Avvenire”, 29 dicembre 2020  
(<https://www.avvenire.it/agora/pagine/la-rivincita-di-enea-nellanno-del-bisogno>).